

**Manovra d'autunno.** Parere contrario dell'Economia agli emendamenti approvati in commissione

# Malattia, restano i «tagli»

## No all'esclusione delle Forze armate dal giro di vite sulle assenze

**Marco Rogari**

ROMA

Una marcia dietro. Soprattutto sulle novità sul personale di forze di polizia e forze armate. Se non proprio a chiederla esplicitamente, quanto meno a suggerirla su una parte consistente degli emendamenti del Governo e della maggioranza al "collegato quater" (il Ddl lavoro) approvati dalla commissione Lavoro della Camera è il ministero dell'Economia. Una sollecitazione ufficializzata proprio nel giorno in cui il provve-

### MARCIA INDIETRO

A rischio anche l'estensione delle garanzie pensionistiche per il mancato versamento dei contributi dei collaboratori

dimento comincia il suo cammino in Aula a Montecitorio per ottenere il primo via libera.

Dai tecnici di via XX Settembre arriva un parere negativo (esplicitato con un documento di cinque pagine) ad alcuni dei ritocchi targati Brunetta e a una fetta di quelli del relatore. A cominciare dai correttivi riguardanti le forze dell'ordine e le forze armate, come quelli finalizzati a escludere i comparti sicurezza e difesa dal giro di vite previsto per le assenze per malattia nel pubblico impiego e a far rientrare alcune figure del settore (oltre che del comparto del lavoro autonomo), nell'elenco delle attività usuranti da esentare dalle nuove regole pensionistiche.

Il messaggio dei tecnici dell'Economia è chiaro: «No» alla «specificità», sia ai fini dell'organizzazione del lavoro che delle pensioni, del personale delle Forze armate e delle Forze di polizia rispetto al resto dei lavoratori della Pa, introdotta dalla commissione Lavoro. Una specificità, quella per i comparti sicurezza e difesa - si fa notare da via XX settembre - che comporterebbe la necessità di risorse aggiunti-

ve. Con conseguenti «irrisolvibili» problemi di copertura «per gli inevitabili riflessi emulativi delle altre categorie, sottoposte anche a compressione molto forte delle risorse per la contrattazione di secondo livello». Non solo: la corsia preferenziale per Forze dell'ordine e Forze armate avrebbe anche l'effetto di escludere i settori sicurezza e difesa dalla stretta sulla spesa per il pubblico impiego, su cui è imperniata parte della manovra estiva.

A non convincere i tecnici dell'Economia è pure la decisione di ricorrere a una delega ad hoc per le Forze dell'ordine impegnate in attività usuranti. E anche quella di estendere ai lavoratori iscritti alla gestione separata dell'Inps le garanzie delle prestazioni previdenziali (che l'Istituto già garantisce ai lavoratori dipendenti) anche nel caso di omesso versamento di contributi previste dall'articolo 2116 del codice civile. Della "black list" del Tesoro fa parte anche la misura sull'inquadramento nelle strutture pubbliche dove prestano servizio dei dipendenti (non dirigenti) in posizione di comando o di "fuori ruolo".

Non è comunque detto che il parere negativo del Tesoro si trasformi in altrettanti stop agli emendamenti già approvati dalla Commissione. È probabile che martedì, prima che comincino le votazioni in Aula, venga trovato un compromesso.

Quanto alle polemiche sulla parte del provvedimento relativa alle nuove disposizioni sul processo del lavoro, il relatore Giuliano Cazzola (Pdl) ha affermato che le modifiche introdotte dalla Commissione lavoro della Camera e il rafforzamento del ricorso a procedure stragiudiziali «sono espressione della volontà del Governo e della maggioranza di meglio tutelare i diritti dei lavoratori, per nulla garantiti dall'attuale situazione della giustizia del lavoro». La maggioranza torna anche a respingere le accuse dell'opposizione su un presunto tentativo di riaprire la questione dell'abo-

lizione dell'articolo 18. «Il licenziamento senza giusta causa è perseguito e perseguibile - ha ribadito Barbara Saltamartini (Pdl) -. Il nostro intento, piuttosto, è quello di ridurre i tempi del processo del lavoro, valorizzando gli strumenti della conciliazione e dell'arbitrato».

### Verso la bocciatura

#### Corsia preferenziale

■ Al personale delle Forze dell'ordine e delle Forze armate sarebbe garantita una sorta di corsia privilegiata rispetto alle misure restrittive previste dalla manovra estiva per gli altri dipendenti della pubblica amministrazione. Secondo i tecnici del ministero manca la copertura finanziaria per le esenzioni individuate nel «collegato quater»

#### Fuori dal giro di vite

■ Il personale dei comparti sicurezza e difesa verrebbe di fatto escluso dal giro di vite sulle assenze per malattia scattato come conseguenza della manovra estiva

#### Attività usuranti con limiti

■ Alcune figure professionali delle forze dell'ordine sono state inserite tramite emendamenti specifici nell'elenco delle attività usuranti, che come tali sarebbero esentate dalle nuove e più severe regole pensionistiche

#### Gestione separata Inps

■ Per i lavoratori iscritti alla gestione separata dell'Inps sarebbe prevista l'estensione delle garanzie delle prestazioni previdenziali (che l'Istituto pensionistico già assicura ai lavoratori con contratti da dipendenti) anche nel caso di omesso versamento di contributi, previsto dall'articolo 2116 del codice civile

